

Patti 30/08/2020

Angela Giordano Lo Ricco
Centro studi CENFORUM Arteidea Giovaniproposte
Corso Matteotti 30/A – Patti
Tel.: 349 4521666
E-mail: angelinagiordano@tiscali.it
www.angelagiordanocenforum.com – la resa dei conti con lettere aperte indirizzate a...

Alla personale attenzione del Ministro dell'Interno
Ill. avvocato d.ssa LUCIANA LAMORGESE

OGGETTO: LETTERA APERTA per mettere fine ad un gioco perverso con cui si è tentato e si tenta di non prendere atto di un concorso di idee indetto a rigore della legge regionale 51, a chiarificazione di un contesto di studi che apre alla conoscenza di fenomeni mentali e culturali alla base di mentalità distorte e dei metodi didattici e formativi decisivi per risolvere il problema delle devianze a partire dalle mafie che imperversano ovunque, inquinando il tessuto sociale e istituzionale.

Col presente attestato si vuole estendere “IL GRIDO” della scrivente maestra d’arte Angela Giordano, titolare del Centro studi CENFORUM dove è maturata una complessa ricerca che si sintetizza in questo documento con la seguente chiave di lettura:

“Non è con le armi o con la repressione che si combattono tutte le forme di devianze, ma con la giusta formazione in età scolare e interventi scientificamente dimostrabili in ambito della didattica dell’arte, in una scuola dove non si evade la realtà e si rispettano le naturali predisposizioni umane che pretendono ordine mentale e ciclicità di pensiero.”

Oggi la Sicilia che costruisce amore e sapienza organizza una performance d’arte esplicativa dell’attività di studio in campo minato,

facendo pubblica

RICHIESTA

al Ministero dell’Interno,

DI SOVRINTENDERE ALLA “ CONSEGNA PUBBLICA”del CORPOSO

MATERIALE ESPERENZIALE realizzato in tanti anni di ricerca,

GARANTENDO allo STATO SOVRANO la conoscenza di fenomeni mentali che con arte si rivelano per assicurarne *la presa di coscienza nelle sedi specifiche dell’Istituto Scolastico Regionale, del Provveditorato agli Studi di Messina, del Ministero della Pubblica Istruzione e della scuola media V. Bellini di Patti che fino ad ora, dal 1986, hanno isolato, con la complicità della stampa nazionale, la scrivente, titolare del Centro studi CENFORUM, maestra d’arte che ha fatto dell’ARTE figurativa un laboratorio di esperienza per la vita.*

Illustrissimo Ministro, esimia d.ssa Lamorgese,
ricorro a Lei pubblicamente, stanca di percorrere iter interni che già mi hanno dato prova di inaffidabilità, ma in effetti mi rivolgo al popolo italiano, **allo Stato intero**, del quale riconosco la sacralità e a cui ho voluto dedicare la mia azione culturale a dimostrazione delle potenzialità della mente educata ad ARTE e delle capacità di resistenza alle sfide del male cui l’esperienza dell’arte predispone. La mia forza interiore che mi ha permesso il superamento di un isolamento durato oltre

quaranta anni è da ricercare negli anticorpi reattivi che ho messo in atto mentre io stessa, facendo da cavia, toccavo con mano il cancro che corrode l'Italia. La mia carta vincente è da riconoscere nella visione corretta delle cose e del mondo che, grazie alla linearità e alla coerenza di pensiero creativo flessibile, d'indirizzo ai simboli e all'IDEA, nella ciclicità evolutiva, affonda le radici nello spirito, rafforzandosi...

Sono la titolare del Centro studi CENFORUM, già docente di Educazione Artistica nelle scuole dell'obbligo. Mi trovo al centro di una vicenda paradossale dovendo contrastare e superare il muro oppositivo eretto da più parti a difesa del pozzo di fango in cui affondiamo...Ho il torto di avere detto di sì ad una attività di studi richiesta istituzionalmente per risolvere il problema del degrado, delle devianze, delle mafie e quello di avere trovato nella scuola il nodo centrale che impedisce la formazione della coscienza e la stessa evoluzione umana.

Che abbiamo toccato il fondo lo constatiamo tutti, ma nessuno sa che la ripresa può essere affrontata se si svincola dal silenzio il mio lavoro che tende a restituire all'ARTE figurativa il ruolo formativo che le spetta, considerando la scoperta delle attinenze fra disegno e psiche e le radici spirituali di una disciplina che permette di monitorare la crescita e i movimenti interiori e la maturità dell'individuo in età scolare.

La scuola, che è diventata una struttura meccanica disumanizzata, non pensante, essendo proiettata verso dinamiche virtuali che nulla hanno a che fare con l'anima delle cose e del mondo, non riesce a capire che per stare al passo con i bisogni dei tempi, deve sapere ascoltare e pure rinunciare al gioco dei finanziamenti per i finti concorsi...E' venuto il tempo di recitare il "mea culpa" per il caos che imperversa a causa delle mentalità distorte e di fare il conto con la realtà dei fatti: la scuola ha perso l'orientamento del pensiero e il ricorso al senso delle cose e deve per prima rispettare le regole, accogliendo e non isolando una educatrice che ha ADERTITO ALLE RICHIESTE DI STUDI, avendo trovato nell'arte e attraverso l'arte il nucleo centrale della vita.

Siamo alla resa dei conti: se l'uomo comune non riesce a cogliere i segni dell'evidente rottura di tutti gli equilibri, io ARTISTA con le antenne protese verso Dio, dichiaro vinta la partita con il diavolo e invito tutti a partecipare all'azione liberatrice che si muove sotto il segno della cultura, quella condizione del cuore e della mente che è in grado di cambiare in MEGLIO l'uomo.

L'invito che faccio a tutti è quello di informarsi sul percorso da me fatto in base alle notizie riportate nel sito www.angelagiordanocenforum. com – la resa dei conti con lettere aperte indirizzate a...e, rivolgendomi ai giornalisti che fino ad ora mi hanno isolata alla grande, li richiamo al senso di responsabilità verso tutti, favorendo la democratica informazione per un democratico confronto fra esperti.

Per favorire la presa visione dei documenti salienti di un lavoro estremo condotto sul filo del rasoio si organizza a Patti, a partire dal 27 ottobre 2020, nella sala delle conferenze di Piazza Mario Sciacca, UNA PERFORMANCE D'AUTORE che si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) Fare riflettere tutti sui pregiudizi che ammantano l'arte da sempre, favorendo attraverso le tavole proposte col gioco dell'animazione e i testi pubblicati e quelli da pubblicare l'informazione sulle dinamiche mentali implicate durante il percorso di presa di coscienza.
- 2) Favorire con la mediazione di esperti d'arte la valutazione di un lavoro che ha il suo cardine nella resistenza al virus del male manipolatore e della coerenza fra il dire e il fare visibile in opere che mentre denunciano i vuoti mentali riscontrati in una società sorda, cieca e muta, attestano linguaggi espressivi che devono essere gratificati...La proposta di vendita dell'opera intitolata "IL GIORNO 1988" è necessaria per recuperare le spese già sostenute in oltre quaranta anni di attività sommersa e quantificare l'onere di un lavoro che trova conforto nei metodi, garantendo l'input per la ristampa dei testi scritti a garanzia di libera circolazione che

non può essere più fermata da parte dei sordi e dei non vedenti, degli INCOSCIENTI...

- 3) Predisporre un piano di diffusione dei testi nelle scuole...
- 4) Gettare le basi per creare una fondazione a tutela delle opere che segnano le tappe di un viaggio irripetibile nella ricerca del bene , a superamento del male.
- 5) Stabilire per il 27 novembre 2020 la data per un confronto conclusivo tra le parti interessate con la mediazione dei giornalisti e di quanti, interessati a capire come funziona la nostra mente, vorranno trovare nelle risposte dello psichiatra, testimone del percorso fatto dalla scrivente, tutti i chiarimenti su fenomeni che riguardano le dinamiche di assorbimento della mente umana.

In fede, Angela Giordano Lo Ricco